

LA «NUOVA» VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

INCONTRO CON I GENITORI
5 febbraio 2021 - ore 20:30

A cura di Marta Beatrice Rota

Dirigente Scolastico dell'IC di Villa d'Almè (Bg)

NUOVI RIFERIMENTI NORMATIVI

<https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html#>

- **OM n. 172 del 04-12-2020**

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

- **LINEE GUIDA**

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

- **Nota DIPT prot. n. 2158 del 04-12-2020**

Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

Ministero dell'Istruzione

La valutazione nella scuola primaria

Seguici su:

Ordinanza Documenti di accompagnamento Attività di formazione FAQ e Form

La valutazione nella scuola primaria: i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Ordinanza
VAI ALLA SEZIONE

Documenti di accompagnamento
A BREVE ONLINE

Attività di formazione
VAI ALLA SEZIONE

FAQ e Form domande
VAI ALLA SEZIONE

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DEL 04-12-2020

disciplina le modalità di formulazione:

- della **valutazione periodica** (=alla fine del I quadrimestre)
- della **valutazione finale** (=alla fine del II quadrimestre)

degli **apprendimenti** delle alunne e degli alunni della scuola primaria.
(art. 1 OM 172/2020)

E LA VALUTAZIONE IN ITINERE?

La **valutazione in itinere** (= processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali).

- deve essere coerente con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF)

- **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.**

(Art. 3 co. 2 OM 172/2020)

COSA CAMBIA?

A PARTIRE DALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL I Q. DEL 20-21

- DAI VOTI DECIMALI A GIUDIZI DESCRITTIVI
- DA UN SOLO VOTO PER CIASCUNA MATERIA A PIU' GIUDIZI PER MATERIA

Non saranno più utilizzati, i voti decimali (5, 6, 7, 8, 9, 10)
ma saranno presenti giudizi
che descrivono il raggiungimento di specifici obiettivi,
per ciascuna disciplina.

Per ogni obiettivo sarà indicato un livello
(*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*).



ESEMPIO:

A.S. 2019-20 (es: CLASSE 2[^])	MATEMATICA	7
--	-------------------	----------

A.S. 20-21 (es.: CLASSE 2[^])

MATEMATICA

NUMERI

- Contare, rappresentare, leggere e scrivere i numeri naturali entro l'ordine delle centinaia.
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre attraverso la composizione e scomposizione dei numeri

BASE

CALCOLO

Eeguire le operazioni utilizzando le corrette procedure di calcolo mentale e scritto

INTERMEDIO

SPAZIO E FIGURE

Riconoscere e rappresentare le principali forme del piano e dello spazio e descriverle in base agli elementi che le caratterizzano

AVANZATO

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Utilizzare criteri e procedure per classificare, rappresentare dati e risolvere semplici problemi logico-matematici.

INTERMEDIO

MODALITÀ VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

A decorrere
dall'anno scolastico
2020/2021

- espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Art. 3 co 1, OM 172/2020

COSA NON CAMBIA?

Dlgs 62/2017 articolo 2, commi 3, 5 e 7

- la descrizione del **processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**
- la **valutazione del comportamento**
- la **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa**

(art. 3 co. 8 OM 172/2020)

QUANDO SI VALUTA ...



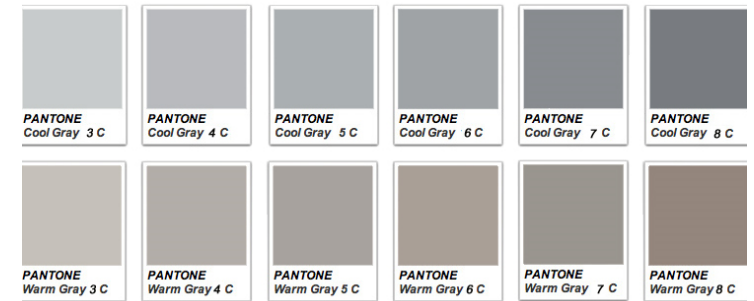
SOGGETTO

C'è un soggetto/più soggetti che valuta/valutano a partire da punti di vista



OGGETTO

C'è un oggetto che viene osservato e valutato



AZIONE

Far emergere il valore dell'oggetto

QUANDO L'OGGETTO DA VALUTARE È... L'APPRENDIMENTO

Valutare è far emergere il valore dell'apprendimento di quel bambino, di quella bambina...

- attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni
- sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti
- sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Da Linee Guida



LA VALUTAZIONE NELL'OM 172/2020

IMPIANTO

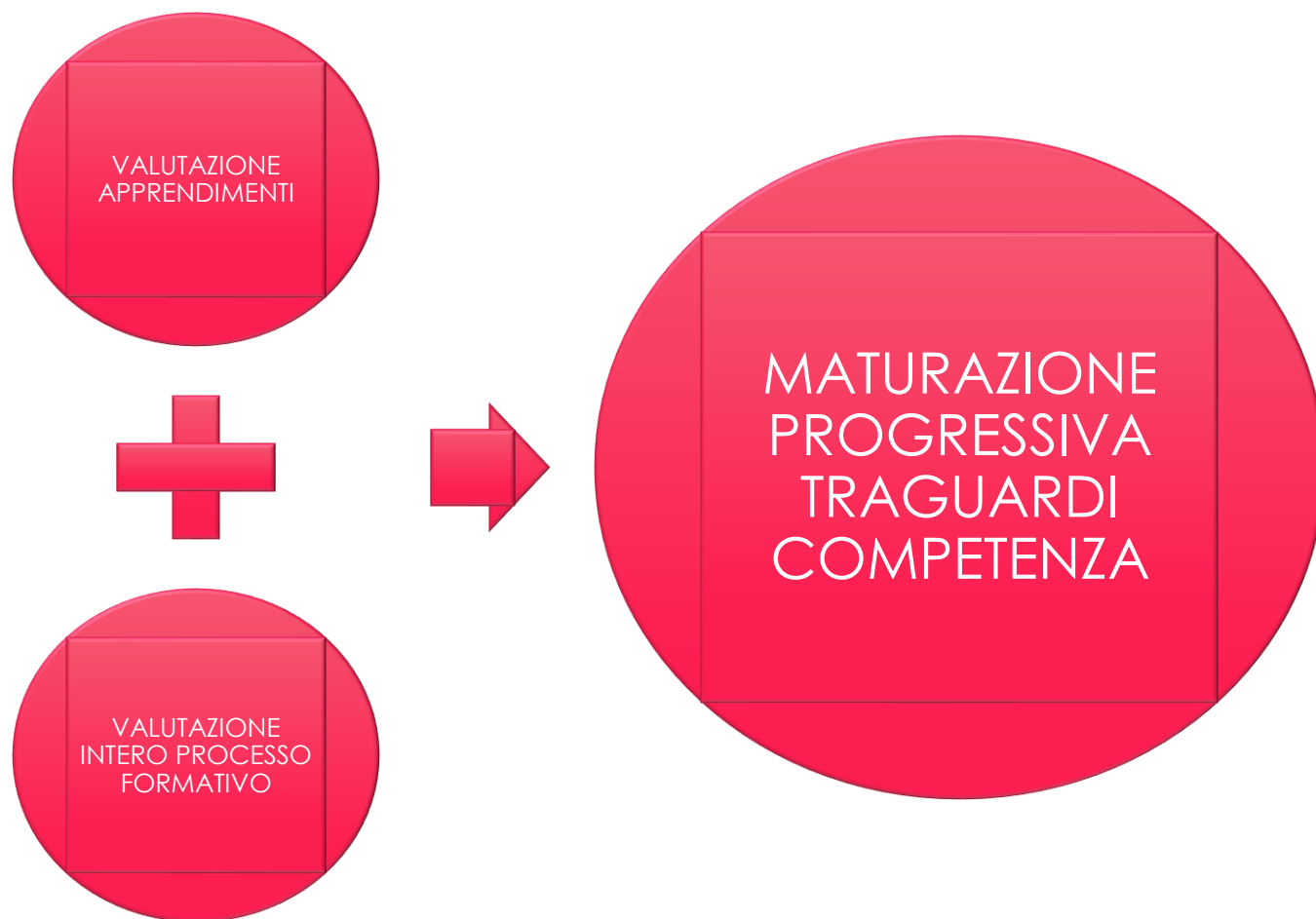
- **supera il voto** numerico su base decimale
- **voto sostituito con una descrizione** autenticamente **analitica**
- consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati **processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali** attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

OTTICA

- è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Da Linee guida

FINALITA'



La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, (...)

- concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla **maturazione progressiva dei traguardi di competenza** definiti dalle Indicazioni Nazionali
- è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

ART 2, OM 172/2020

VALUTAZIONE: FUNZIONE FORMATIVA

- parte integrante della professionalità del docente
- strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento
- strumento essenziale per
 - attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni;
 - sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti;
 - sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Da Linee Guida

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON BES

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

OM 172/2020

Possibile indicare obiettivi personalizzati sul documento di valutazione



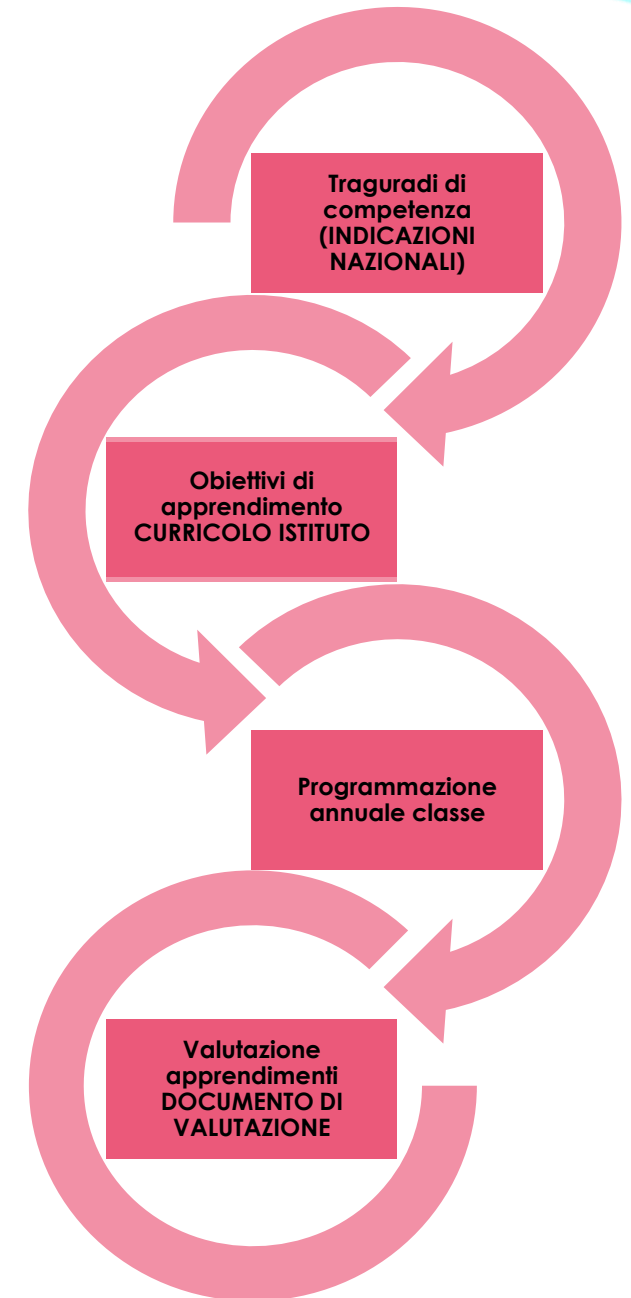
RIFERIMENTI PRINCIPALI

INDICAZIONI NAZIONALI

- le **Indicazioni Nazionali*** - *come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe* - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento**, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

*http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

<http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni-nazionali-e-nuovi-scenari.pdf>



Da Linee guida

CURRICOLO E PTOF

Nel **curricolo di istituto** sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Art. 3 co 5, OM 172/2020

L'Istituzione scolastica elabora i **criteri di valutazione**, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 3 Co 7, OM 172/2020

NON SI VALUTA TUTTO E TUTTO INSIEME... SI CONSIDERANO GLI OBIETTIVI

MANIFESTAZIONI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi descrivono **manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.**

NO AMBIGUITÀ

Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono **utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli**, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

AGGREGAZIONI DI CONTENUTI E PROCESSI

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali **aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.**

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

CARATTERISTICHE DEGLI OBIETTIVI

contengono sempre

- **l'azione** che gli alunni devono mettere in atto
- **il contenuto disciplinare** al quale l'azione si riferisce.

L'AZIONE

fa riferimento al **processo cognitivo** messo in atto.
Gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi

Nel descrivere i processi cognitivi è preferibile

- evitare l'uso di descrittori generici
- utilizzare verbi, quali ad esempio *elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc.* (minore approssimazione possibile)

I CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le **diverse tipologie**.

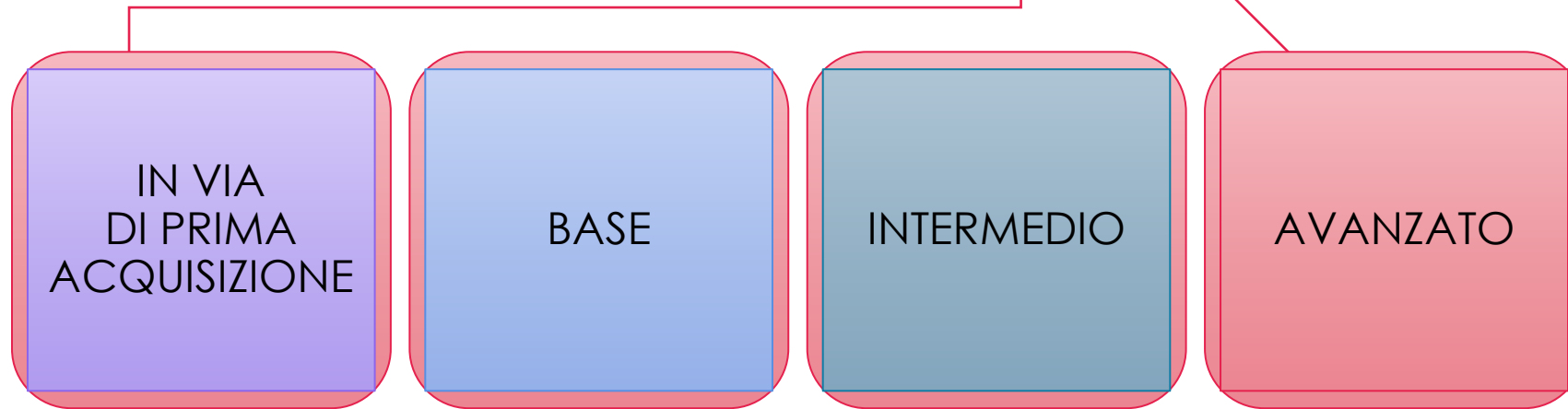
i contenuti possono essere di tipo

- fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...),
- concettuale (classificazioni; principi; ...),
- procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...)
- metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

IN COERENZA CON I LIVELLI E I DESCRITTORI
DEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ART. 3 CO. 6, OM 172/2020



I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

4 DIMENSIONI ALLA BASE DEI LIVELLI

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

- a) l'**autonomia**
- b) la **tipologia della situazione**
(nota o non nota)
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito.
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

AUTONOMIA

dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente

TIPOLOGIA SITUAZIONE

entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

- **una situazione** (o attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.
- una **situazione non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

RISORSE MOBILITATE

L'alunno usa

- risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento
- ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

CONTINUITÀ

vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI E DIMENSIONI = GIUDIZIO

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	SITUAZIONI	RISORSE	AUTONOMIA	CONTINUITÀ
AVANZATO	porta a termine compiti in situazioni note e non note	mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove	in modo autonomo	con continuità.
INTERMEDIO	porta a termine compiti in situazioni note	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,	in modo autonomo	continuo
	risolve compiti in situazioni non note		non del tutto autonomo.	in modo discontinuo
BASE	porta a termine compiti solo in situazioni note	utilizzando le risorse fornite dal docente,	sia in modo autonomo ma discontinuo	sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	porta a termine compiti solo in situazioni note	risorse fornite appositamente.	unicamente con il supporto del docente	

GIUDIZIO ≠ SOMMATORIA DI SINGOLI ESITI

Il giudizio descrittivo (...) non è
riducibile alla semplice sommatoria
degli esiti ottenuti in occasione di
singole attività valutative: occorre
rilevare informazioni sui processi
cognitivi in **un'ottica di progressione e**
di continua modificabilità delle
manifestazioni dell'apprendimento
degli alunni.

La valutazione, infatti, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

Da Linee guida

UNA PLURALITÀ DI STRUMENTI

CIASCUN DOCENTE E' CHIAMATO AD ACQUISIRE, **PER CIASCUN OBIETTIVO DISCIPLINARE**,
UNA VARIETÀ DI INFORMAZIONI FUNZIONALI ALLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO
IN MODO ARTICOLATO E CONTESTUALIZZATO.

esempi: i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...

- considerare la **pertinenza** e la **rilevanza** di ciascuno strumento in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione.
- gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro **diverso grado di strutturazione**, assumono **pari valore** al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo

Da Linee guida

DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

Art. 3 co 3, OM 172/2020

L'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in *itinere* del percorso di apprendimento degli alunni.

L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Da Linee guida

PROCESSO CONTINUO DI CIRCOLARITÀ E RICORSIVITÀ



che “attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine secondo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

Da Linee guida

ATTUAZIONE E FORMAZIONE

Articolo 6

(Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)

In questa fase di **prima applicazione**, in raccordo con il Piano Triennale di Formazione elaborato dal Ministero dell'Istruzione, saranno previste **azioni di formazione allo scopo di orientare e accompagnare le istituzioni scolastiche** nel processo di transizione alle nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.

(Nota Dip.)

1. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicano quanto indicato nelle

Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. A tal fine sono promosse, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali.

2. Il Gruppo di lavoro istituito con decreto del Ministro dell'istruzione 4 agosto 2020, n. 597, formula al Ministero proposte in ordine alle azioni di accompagnamento, di formazione e di monitoraggio, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
(OM 172/2020)

PRIMA FASE DI APPLICAZIONE

Le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti **operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate**, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.
(Note Dip.)

(...) **trasporre le valutazioni in itinere** (in gran parte effettuate attraverso un voto numerico) **nei livelli** (...) è opportuno sottolineare l'esigenza di sfuggire da semplicistici automatismi e riportare le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori.
(Nota Dip.)

Vanno comunque, per la valutazione finale del corrente anno scolastico, individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), se è stata prevista una riprogettazione disciplinare con obiettivi di apprendimento non affrontati lo scorso anno scolastico.
(Nota Dip.)

COME PASSIAMO DAL VOTO AL GIUDIZIO NEL I QUADRIMESTRE?

Dal documento dell'IC di Villa d'Alme'
deliberato dal collegio docenti del 21 gennaio 2021

→ Il Ministero dell'Istruzione, con Nota Dipartimentale n.2158 del 04-12-2020, ha chiarito che le Istituzioni Scolastiche, nel I quadrimestre dell'a.s. 20/21 **possono correlare i nuovi livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori.**

<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/page/2021/sistema-di-valutazione-ic-villa-dalme-20-21-def.pdf>

Il Collegio docenti dell'IC di Villa, ha trasposto le valutazioni in itinere nei livelli, seguendo i seguenti **criteri:**

1. partendo dalle progettazioni annuali, **individuazione di obiettivi irrinunciabili per ciascuna disciplina**, intesi come descrizioni delle manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili;

2. correlazione dei voti decimali del I quad. (secondo i criteri già deliberati in precedenza) **ai nuovi livelli di apprendimento**

3. la trasposizione dei voti ai giudizi non è un semplice automatismo in quanto ciascun docente, nel confronto costante e collegiale del modulo di classe, considera complessivamente e in modo integrato:

- l'insieme delle valutazioni decimali a disposizione del periodo del I quadrimestre
- la modalità di lavoro dell'alunno nelle diverse situazioni, ossia **le dimensioni** che sono alla base dei livelli:

A. l'autonomia

B. la tipologia della situazione (nota o non nota)

C. le risorse mobilitate per portare a termine il compito.

D. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento

- la progressione positiva degli apprendimenti
- gli eventuali periodi di didattica a distanza a causa di quarantena fiduciario/obbligatoria

4. Il giudizio descrittivo non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative

SCUOLA PRIMARIA			
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE			
DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE (O.M. 172 DEL 04-12-2020)			
COMPARAZIONE DEI VOTI DEL 1°Q. CON I NUOVI DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
VOTI	INDICATORI (VOTI)	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	
10	CONOSCENZE: complete e corrette, con approfondimenti personali ABILITA': esecuzione del lavoro precisa e ordinata in piena autonomia COMPETENZE: applicazione continuativa e rielaborazione delle conoscenze in contesti noti e non noti	AVANZATO	<i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i>
	CONOSCENZE: complete e corrette ABILITA': esecuzione del lavoro completa e ordinata in piena autonomia COMPETENZE: applicazione continuativa e rielaborazione delle conoscenze in contesti noti e non noti		
8	CONOSCENZE: corrette ABILITA': esecuzione del lavoro corretta e ordinata, generalmente in autonomia COMPETENZE: applicazione continuativa e rielaborazione delle conoscenze in contesti noti	INTERMEDIO	<i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i>
7	CONOSCENZE: corrette e strutturate per nuclei fondamentali ABILITA': esecuzione del lavoro corretta, generalmente in autonomia COMPETENZE: applicazione generalmente continuativa e rielaborazione delle conoscenze in contesti noti		
6	CONOSCENZE: parziali e strutturate per nuclei fondamentali ABILITA': esecuzione del lavoro parzialmente corretta, non sempre in autonomia COMPETENZE: applicazione generalmente continuativa e rielaborazione delle conoscenze in contesti noti	BASE	<i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i>
5	CONOSCENZE: parziali e non ancora strutturate per nuclei fondamentali ABILITA': esecuzione del lavoro parzialmente in autonomia COMPETENZE: applicazione e rielaborazione delle conoscenze guidata	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i>
4 dalla 4^	CONOSCENZE: essenziali e non ancora strutturate per nuclei fondamentali ABILITA': esecuzione del lavoro non in autonomia COMPETENZE: applicazione e rielaborazione delle conoscenze guidata		

COME SI PRESENTA IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE?



Ministero dell'Istruzione

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA D'ALME' VILLA D'ALME', BG
Scuola Primaria Statale	SCUOLA PRIMARIA DI VILLA D'ALME' - Mons. Pietro Sigismondi BGE889027 Piazza Carboni 24018 VILLA D'ALME', BG

Documento di valutazione Anno Scolastico 2020/2021

Dati anagrafici dello studente		
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Iscritto/a alla classe: I	Sezione:
---------------------------	----------

VILLA D'ALME', lì 03/02/2021

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	BGIC889004 CODICE ISTITUTO	2020/2021 ANNO SCOLASTICO
EDUCAZIONE CIVICA				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO RAGGIUNTO	
COSTITUZIONE - Riconoscersi parte del gruppo classe accettando le regole condivise per il benessere proprio ed altrui.				
SVILUPPO SOSTENIBILE - Conoscere le regole basilari per la cura di sé e per il rispetto degli spazi di vita.				
ITALIANO				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO RAGGIUNTO	
ASCOLTO E PARLATO - Ascoltare e comprendere le informazioni principali e partecipare agli scambi comunicativi.				
LETTURA E COMPrensIONE - Leggere e comprendere parole e semplici frasi.				
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA - Scrivere parole e frasi sotto dettatura e in autonomia utilizzando le principali convenzioni ortografiche.				
STORIA				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO RAGGIUNTO	
STRUMENTI CONCETTUALI - Riordinare e rielaborare esperienze vissute e fatti verosimili secondo una sequenza logico - temporale.				
GEOGRAFIA				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO RAGGIUNTO	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA' E ORIENTAMENTO - Riconoscere e nominare gli indicatori spaziali. - Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori spaziali.				
INGLESE				
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO RAGGIUNTO	
COMPrensIONE ORALE - Comprendere istruzioni, alcuni vocaboli e semplici frasi di uso quotidiano appresi oralmente.				
PRODUZIONE ORALE - Riferire oralmente il lessico appreso.				

		BGIC889004	2020/2021
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE ISTITUTO ANNO SCOLASTICO
MATEMATICA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
NUMERI E CALCOLO - Contare, rappresentare, leggere e scrivere i numeri naturali entro l'ordine delle decine. - Sommare e sottrarre i numeri a mente e in forma scritta.			
SCIENZE			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - Osservare e riconoscere attraverso l'uso dei sensi - Conoscere le parti del corpo			
TECNOLOGIA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
VEDERE E OSSERVARE - Osservare oggetti di uso comune per individuare le loro caratteristiche e la loro funzione.			
ACQUISIRE COMPETENZE DIGITALI - Riconoscere e utilizzare i principali termini italiani ed inglesi inerenti la tecnologia informatica ed i principali strumenti del laboratorio di informatica con le relative procedure di utilizzo. - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding.			
ARTE E IMMAGINE			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
ESPRIMERSI E COMUNICARE - Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare produzioni personali ed esprimere emozioni.			
MUSICA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
USO DELLA VOCE, DEL CORPO E DI STRUMENTI - Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti musicali per eseguire e riprodurre sequenze ritmiche.			
EDUCAZIONE FISICA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO RAGGIUNTO	
IL CORPO, LO SPAZIO E IL TEMPO - Utilizzare e coordinare schemi motori di base e combinati.			
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Rispettare le regole in semplici giochi.			

		BGIC889004	2020/2021
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE ISTITUTO ANNO SCOLASTICO
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA - Conoscere elementi di igiene e di sicurezza per sé e per gli altri.			
RELIGIONE CATTOLICA			
Giudizio			

PROCESSI FORMATIVI			
Collaborazione e relazione:	Motivazione e partecipazione:	Attenzione:	
Autonomia, modalità di lavoro e impegno:			

COMPORTEMENTO	
Rispetto delle persone:	Rispetto delle strutture e degli spazi e dei materiali:
Rispetto delle norme che regolano la scuola (compiti, consegne, puntualità...):	

Indicatori di livello dei processi formativi
MOLTO SODDISFACENTE - SODDISFACENTE - BUONO - ACCETTABILE - NON SEMPRE ACCETTABILE - NON ACCETTABILE

Indicatori di livello del comportamento
MOLTO SODDISFACENTE - SODDISFACENTE - BUONO - ACCETTABILE - NON SEMPRE ACCETTABILE - NON ACCETTABILE

Descrizione dei livelli di apprendimento	
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo discreto e continuo, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo, non del tutto autonomo e con continuità.	
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	

RILEVAZIONE DEI FATTORI DI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

VALUTAZIONE INTERMEDIA
L'alunno/a ha sviluppato gli apprendimenti ad un livello

VILLA D'ALME', li 03/02/2021

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marta Beatrice Rota
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 39/93

I docenti della classe

COSA SI VEDE NEL REGISTRO?

Materie

Frazione temporale
2° QUADRIMESTRE ▼

EDUCAZIONE CIVICA

0 voti

ITALIANO

2 voti

STORIA

0 voti

GEOGRAFIA

0 voti

INGLESE

0 voti

MATEMATICA

3 voti

SCIENZE

2 voti

← Indietro

MATEMATICA

Avanzato 📅 03-02-2021 🗺️ Rota Tiziana Vicaria

Peso

100%

Calcolato nella media

No

Descrizione

tabellina del 4

Obiettivi

CALCOLO: **Avanzato**

Intermedio 📅 03-02-2021 🗺️ Rota Tiziana Vicaria ▼

Intermedio 📅 03-02-2021 🗺️ Rota Tiziana Vicaria ▼



COME SARA' LA VALUTAZIONE IN ITINERE?

Dal documento dell'IC di Villa d'Alme'
deliberato dal collegio docenti del 21 gennaio 2021

CRITERI GENERALI

- **carattere formativo** della valutazione in itinere, che dovrà sarà progressivamente coerente con la valutazione descrittiva;
- considerazione della **situazione di partenza**;
- **adattamento delle prove** (orali, scritte e pratiche) in relazione alla situazione di apprendimento della classe e dei singoli alunni (PEI/PDP);
- attenzione ai diversi livelli di abilità ai fini dell'elaborazione di **prove graduate**

<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/page/2021/sistema-di-valutazione-ic-villa-dalme-20-21-def.pdf>



INDICAZIONI PER LE PROVE (ORALI, SCRITTE, PRATICHE...)

Dal documento dell'IC di Villa d'Alme'
deliberato dal collegio docenti del 21 gennaio 2021

- non utilizzare i voti decimali (es: sui documenti delle prove scritte, nelle comunicazioni delle prove orali su diari personali e nel registro elettronico) ma i livelli corrispondenti a giudizi descrittivi previsti dall'OM 172/2020;
- nel costruire le prove di verifica in itinere fare riferimento ad almeno 2/3 delle dimensioni (*autonomia- situazione nota/non nota- risorse mobilitate- continuità*) presenti nelle descrizioni dei vari livelli di apprendimento;
- riportare nelle prove degli alunni gli obiettivi oggetto di valutazione e, per ogni obiettivo, ad avvenuta correzione/valutazione, indicare il livello di apprendimento;
- utilizzare strumenti diversificati e plurimi per la raccolta di evidenze degli apprendimenti (osservazioni, tipologie di prove diverse, autovalutazioni...)
- costruire le prove di verifica parallele, in modo graduale e tenendo conto di tutte le 4 dimensioni dei livelli di apprendimento



Dal documento dell'IC di Villa d'Alme'
deliberato dal collegio docenti del 21 gennaio 2021

STRUMENTI DIVERSIFICATI PER VALUTARE (tutti autorevoli e utili)

- prove orali, scritte e pratiche
- osservazioni
- rubriche valutative per gli obiettivi trasversali (es: per UDA interdisciplinari)
- rubriche e strumenti vari di autovalutazione degli alunni (non riducibili a domande di gradimento dell'attività)
- altri strumenti di raccolta di evidenze in itinere utili alla valutazione periodica e finale

REPOSITORY DELLE VARIE EVIDENZE UTILI PER LA VALUTAZIONE

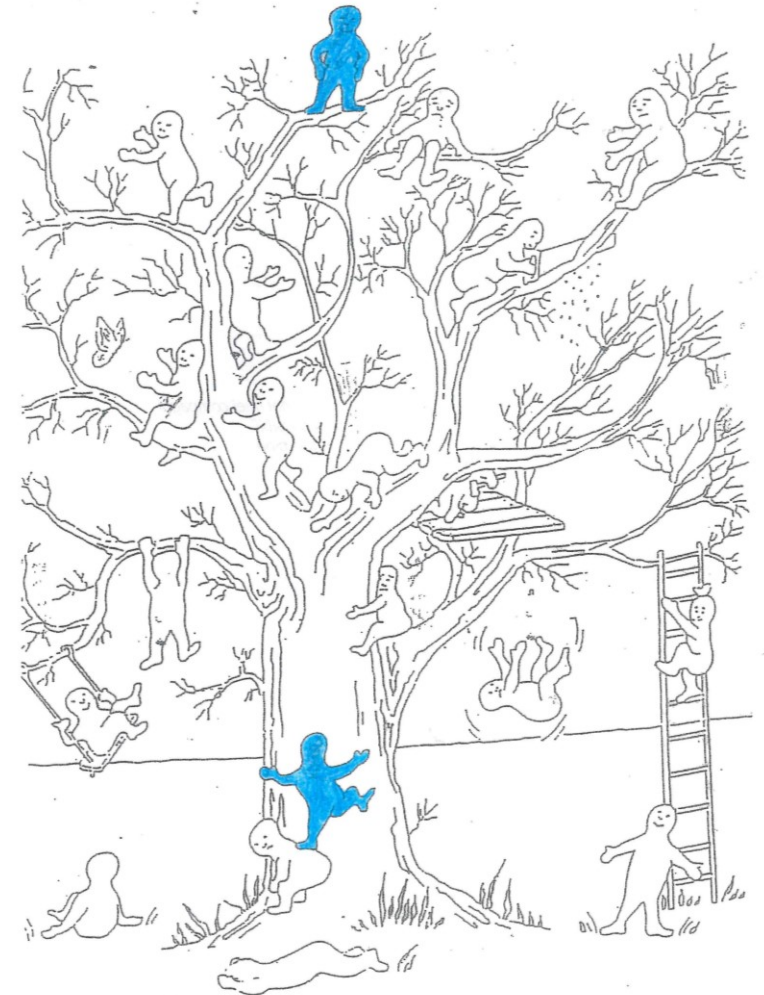
- registro elettronico; da adattare alle nuove esigenze della valutazione descrittiva e più analitica, da arricchire per garantire una narrazione trasparente e tempestiva degli sviluppi degli apprendimenti
- altri strumenti creati e condivisi dai docenti utili per confrontarsi sugli apprendimenti e la maturazione delle competenze trasversali (fogli di lavoro condivisi...)
- ...



UN LINGUAGGIO DA INVENTARE... E IMPARARE...

«Nel giro di questo anno mi sono sentito aiutato dai miei compagni in imprese che io immaginavo impossibili, per questo io ho colorato questo omino che aiutato da un suo compagno raggiunge la cima dell'albero»

Autovalutazione di un alunno, 10 anni, 5^ Primaria, al termine di un laboratorio di filosofia.



MARIO LODI, «COOPERAZIONE EDUCATIVA», N. 5-6/1974.



'Io non sono capace di giudicare vostro figlio con un numero, ma mi sento capace e in dovere di capire come ha vissuto fin qui per aiutarlo a proseguire senza chiedere a lui più di quel che può dare ma anche senza trascurare nulla di ciò che lo può realizzare come persona libera e sociale'.

GENITORI E «NUOVA» VALUTAZIONE PRIMARIA

1. Pensando -da genitore- al nuovo processo di valutazione alla Primaria... scegli l'omino che ti rappresenta...

2. Accedi al PADLET da questo link

<https://padlet.com/direttaicvilla/nuovavalutazione>

3. Scrivi...

«Ho scelto l'omino perché ...»

Grazie!

